

L'Amico 2021

Redazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832

E-mail: castelloroganzuolo@libero.it

www.castelrognanzuolo.altervista.org

Telegram: t.me/CastelloRoganzuolo

N. 50 – 26/12/2021



Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

VANGELO di NATALE

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.



Nel giorno di Natale il Prologo di Giovanni ci descrive il cammino di Dio verso gli uomini, nella persona del Verbo incarnato. Tutti i verbi sono riferiti a Lui: è Lui che stava presso Dio; è Lui che, come luce, splende nelle tenebre; è ancora Lui che viene fra la sua gente; è Lui che ci dà il potere di diventare figli di Dio; è Lui che si fa carne - Gesù di Nazareth - e, in questa natura, che è la nostra, ci rivela il volto paterno e benevolo di Dio.

Come vedete, è sempre Dio che prende l'iniziativa, è Lui che si muove verso di noi; che ci viene a cercare, opera a nostro vantaggio.

A noi cristiani spetta il compito di renderci conto di una duplice presenza, quella di questo Dio che ci viene incontro nella polvere delle strade - Dio tra noi, Dio con noi, Dio dentro di noi - e quella del mondo.

Non del mondo teorico - ma di quello in cui viviamo, il mondo quotidiano, ordinario, che sta fuori dalla porta di casa, ove abbiamo qualche possibilità di incidere, parlando, facendo cose, alimentando relazioni; parole, fatti e relazioni intrise dalla fede in Colui che per noi si è fatto uno di noi.

Natale non è soltanto un punto di arrivo; né per noi, tantomeno per Dio! È piuttosto un punto di partenza: punto di partenza anche per me, per te, o di ripartenza, come scrive san Paolo ai cristiani di Filippi: "dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte..."

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 26/12/2021

PARROCCHIA 09.30

Lunedì 27/12 S. Martino 07.30

Def.to Tonon Girolamo

Martedì 28/12 Parrocchia 18.30

Def.ta Cadamuro Onorina

Def.ti Tonon Pietro, Eugenia e Girolamo

Def.ti Tonon Gino e Nella

Mercoledì 29/12 San Fior 08.30

San Fior di Sotto 18.30

Giovedì 30/12 S. Martino 07.30

Def.ta Sonogo Monica

Def.ta Sanson Antonietta (ann.)

Venerdì 31/12 Parrocchia 18.30

Def.ti Camerin Francesco, Camillo, Teresa e Tomasella Giacomina

Def.ti Camerin Carlo e Dal Mas Anna

Def.to Zambon Pierino

Sabato 01/01/22 Parrocchia 09.30

Def.to Tonello Luigi

Def.ti Polese Carlo, Sartori Oda e fam.

Domenica 02/01/2022

Parrocchia 09.30

Def.ti Spinazzè Giovanni e Bruna

Def.to Zanchettin Pietro

Def.ti Tonon Pietro fu Giacomo e Perin Armida

Def.to Tonon Girolamo

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^Lettura: **Libro Samuèle (1,20-22.24-28)**

II^Lettura: I^lettera **S.Giovanni (3,1-24)**

Vangelo: **Secondo Luca (2,41-52)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio _____ n. 198 (Venite fedeli)

Offertorio n. 184 (Dio si è fatto come noi)

Comunione _____ n.182(Astro del ciel)

Fine _____ n. 164 (Spandete o cieli)

RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

DE MARTIN MARIAGRAZIA, morta giovedì 23 dicembre all'età di anni 76.

Al momento di andare in stampa non si hanno notizie certe sulla data delle esequie.



BUON ANNO!!!

Vogliamo augurare a tutti i nostri lettori un anno ricco di soddisfazioni, felicità e salute dalla redazione de L'Amico.



Auguri alla comunità!

A tutta la comunità di Castello Roganzuolo i migliori auguri per un felice 2022. Sperando che ci porti quella serenità di cui tanto abbiamo bisogno.

Un augurio speciale ed una preghiera per tutte quelle persone che stanno passando un momento di fatica o di prova e un ricordo a tutte le persone anziane e ammalate della nostra comunità. Il Signore vi benedica e vi custodisca!

Valentino don Domenico



Scuola materna

“DIVINA PROVVIDENZA”

News

Carissimi,

l'anno è quasi al termine, in qualità di nuovo Parroco, Presidente della Scuola Materna e Nido Integrato “Divina Provvidenza”, desidero esprimere il più sentito ringraziamento per la generosità e spirito di solidarietà che concretamente molte persone hanno dimostrato nell'aiutare il nostro “Asilo”, donando denaro e tempo.

Grazie al vostro aiuto possiamo garantire ai nostri bambini e alle loro famiglie l'erogazione di un servizio migliore.

Colgo l'occasione per porgere a Voi, alle vostre famiglie, i più sentiti auguri di Buon Natale e un Nuovo Anno di salute e serenità. Con riconoscenza,

Il Presidente Valentino don Domenico



GARA DI CICLOCROSS NAZIONALE

**La Società Sportiva SANFIORESE 1945
Organizza per martedì 28 dicembre**

8° trofeo città di San Fior - 2° Memorial Adriano Lot



Il percorso si snoderà nel meraviglioso scenario della Pieve di Castello Roganzuolo e interesserà, in particolare via Stortan, via Cal del Vallon, via Castello di Regenza e Borgo Gradisca fino all'Antica Pieve.

La chiusura sarà dalle ore 7 del mattino fino alle ore 16, all'incirca.

Anno nuovo

*Ogni anno a San Silvestro
l'anno vecchio se ne va
l'anno nuovo penseroso si avvicina
col cappuccio sopra gli occhi
viene e bussa ad ogni porta
si presenta con timore
vien da tutti salutato
con cenoni, botti e fuochi in quantità.*

*Ma il vecchietto un bel po' di esperienza
nel suo sacco porta via
con un riso un po' birbone
oggi a me, domani a te
pensa il vecchio e si incammina.*

*L'anno nuovo si presenta
lui con sé ha una grossa borsa
con auguri e cose belle in quantità
ci promette mari e monti
chissà poi se manterrà.*

Buon anno, da un de Via Larghe



Presepe artistico



CHIESA MONUMENTALE SANTI PIETRO E PAOLO
Castello Roganzuolo - via Castello di Regenza 1

INGRESSO LIBERO

**Aperto tutte le domeniche
fino alla 1^a di febbraio,
S. Stefano e Capodanno
dalle 14.30 alle 18.00**

e dopo ogni S. Messa festiva

Il sabato solo su richiesta
telefonando al
n. 345 0907537 (Matteo)



Seguici su facebook
@CastelRoganzuolo

Cognomi di Castello e dintorni

XII PUNTATA



Camerin. Difficile determinarne con certezza l'origine, ma l'ipotesi più ragionevole lo farebbe derivare dal mestiere di servitore (addetto alla camera) svolto dal capostipite. Improbabile invece, anche se non da escludere, il legame con la città di Camerino, in provincia di Macerata (i cognomi Camerino/Camerini, comunque, sono presenti un po' in tutta Italia).

Carniel. Cognome a finale tronca che riproduce l'aggettivo e appellativo etnico “carnellus”, abitante della Carnia, regione storica del Friuli. Secondo un'altra ipotesi, potrebbe derivare dal soprannome “carniello”, usato nel bellunese col significato di tessitore.

Casagrande. Indica chiaramente una “casa grande”, poi nome di località, passato ad indicare la provenienza dal luogo.

Chinellato. Presuppone la derivazione, in forma di patronimico, da Checchinellato, altra variante — fra le molte — del nome proprio Francesco.

Dalto, Da Dalto. Dovrebbe derivare dal nome di un paese che contenga il termine alto. Da evidenziare, ad esempio, la variante Dadalt, correlata al toponimo Sala di Sopra, “dadalt” in dialetto.

Da Re. Dovrebbe appartenere al filone dei nomi derivati da cariche e titoli. La formazione di tali cognomi può essere dovuta a rapporti di dipendenza da istituzioni al servizio di duchi, conti, baroni, marchesi, etc. Un'altra ipotesi è quella di prendere in considerazione i derivati da “rivus” (rio) che, nell'Alto Veneto, spesso suonano Refosco, Retorgole, etc, associandolo dunque ad un toponimo.